



PROFILO DEGLI INSEGNAMENTI

Corso di Laurea Interfacoltà di Architettura (classe 4)

1° anno

Laboratorio di disegno

Obiettivo dell'insegnamento è di fornire strumenti culturali, critici e operativi per la rappresentazione dalla scala architettonica a quella urbana e territoriale. Il laboratorio propone contenuti teorici e applicativi relativi ai seguenti argomenti: disegno dell'architettura storica, disegno di progetto e convenzioni grafiche, rappresentazione digitale bi e tridimensionale.

Modulo di Composizione architettonica e urbana nell'Atelier Progettazione

Nell'Atelier di Progettazione 1 lo studente del primo anno è chiamato, per la prima volta, ad affrontare il progetto di architettura ed i suoi contenuti disciplinari.

L'atelier quindi è inteso, nella sua composizione interdisciplinare, come esperienza concreta di introduzione al progetto attraverso i suoi aspetti compositivi, urbanistici e strutturali, e insieme come occasione di costruire un ragionamento più esteso sull'architettura, sulla sua specificità e sulla sua complessità.

Il tema dell'atelier si sviluppa intorno alla questione dell'abitare in senso lato e della residenza, in particolare, come funzione prevalente di un progetto di insediamento; insediamento da collocare in un contesto periferico o urbano non consolidato, scelto nella realtà territoriale circostante. Grande attenzione verrà posta sulle scelte tipologiche, come elemento primario della costruzione e sulla definizione del rapporto tra spazio costruito e spazio aperto, tra pieno e vuoto, tra edificio e città.

Le modalità didattiche prevedono attività formalizzate (lezioni, sopralluoghi e visite guidate) coordinate intorno alla esercitazione progettuale.

Attività formalizzate: attraverso lezioni e indagini volte ad individuare un mondo condiviso di architetture rappresentative, il lavoro del modulo di Composizione architettonica e urbana si concentrerà sul "lessico elementare" della progettazione, sui caratteri distributivi degli edifici, sulle teorie e tecniche della progettazione architettonica, sulla lettura critica di alcuni casi studio.

Esercitazione progettuale: un progetto di insediamento costituito da un sistema di edifici di estensione limitata e sottoposto a un sistema di vincoli di ridotta complessità (preesistenze, orografia, quadro degli apparati normativi) da definire nei caratteri planovolumetrici - e approfondimento progettuale di almeno un organismo architettonico di media complessità. Altre attività, condotte in modo autonomo dagli studenti (singolarmente o in gruppi di lavoro organizzati) secondo modalità indicate dalla docenza, quali ad esempio ricerche in biblioteca, approfondimenti monografici, potranno essere programmate durante il corso dell'Atelier; si effettueranno altresì verifiche periodiche sullo stato di avanzamento del progetto.



POLITECNICO DI TORINO

Presidenza

2° anno

Modulo di Composizione architettonica nell'Atelier Composizione e storia del progetto

Il laboratorio propone esperienze progettuali, articolate a scala urbana ed edilizia, nei cui contenuti siano resi evidenti i nessi logici e operativi che rendono inscindibile la prefigurazione di nuove architetture con la messa in gioco delle conoscenze depositate nella storia in generale e nella storia dell'architettura in particolare. I temi dovranno essere individuati tra quelli più rilevanti, dal punto di vista scientifico, culturale e sociale, presenti nello scenario attuale dei reali processi di trasformazione della città e dell'architettura.

A partire dai temi assunti come comune terreno di studio, l'atelier è costruito intorno ai percorsi integrati di due moduli didattici (*Storia dell'architettura e Progettazione Architettonica*), orientati a esplorare insieme e in parallelo i diversi possibili intrecci tra i saperi contenuti nello sviluppo storico – diacronico - della disciplina e le conoscenze richiamate da una specifica esplorazione progettuale, sincronicamente collocata in un tempo ed un luogo circoscritto.

Entrambi i moduli forniranno contributi disciplinari formalizzati rivolti ad ampliare le conoscenze di base e ad alimentare le riflessioni intorno al progetto - organizzati in forma di trattazioni sistematiche o approfondimenti monografici - e si confronteranno, contribuendo secondo le proprie specificità operative e i propri strumenti di indagine, a far crescere il progetto di architettura.

Laboratorio di rilievo dell'architettura, urbano e ambientale

Le modalità di verifica dell'apprendimento saranno il risultato combinato delle verifiche intermedie organizzate lungo lo sviluppo dell'atelier e dell'esame conclusivo, in cui i giudizi espressi dai docenti delle due discipline si comporranno in una unica valutazione finale.

Il modulo è inserito nelle attività del "Laboratorio di rilievo dell'architettura, urbano e ambientale" e si occupa della applicazione pratica di quanto appreso nelle lezioni teoriche dagli studenti relativamente al rilievo metrico di un oggetto architettonico. In particolare vengono affrontati i rilievi di dettaglio con tecniche integrate (rilievo manuale, rilievo con stazione totale, raddrizzamento fotografico) per la costituzione di un modello 3D a partire dal quale poter generare le rappresentazioni 2D e 3D richieste dai docenti di rappresentazione il cui contributo è integrato in questo Laboratorio.

Corso di Laurea interfacoltà in Architecture (classe 4)

2° anno

Architectural, urban and environmental survey laboratory

Purpose of the teaching is to provide methods and tools for survey and representation of environment, urban settings and existing architectures.

Science of materials

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei materiali di interesse architettonico, conoscenza indispensabile all'architetto per operare scelte razionali di progetto e congruenti applicazioni in fase esecutiva.

Il corso è idealmente suddiviso in due parti. La prima parte, che concerne la Scienza dei Materiali, fornisce allo studente le informazioni concernenti le proprietà chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali indispensabili per la comprensione dei fenomeni di degrado ai quali possono essere soggetti. La seconda parte riguarda la trattazione dei materiali da costruzione antichi e moderni, quali i leganti, i laterizi, i metalli (acciai, ghise, alluminio, rame), le pietre, il legno, il vetro e le materie plastiche.

2